SaronnoNews

Cardiopatia ischemica e prevenzione nella prima puntata di “Cuore in onda”

Orlando Mastrillo · Wednesday, October 28th, 2026

Le malattie cardiovascolari e, in particolare, la cardiopatia ischemica sono al centro della **prima puntata di “Cuore in onda”, il podcast dedicato alla salute del cuore realizzato da Radio Materia insieme all’Associazione per la Cura e la Ricerca in Cardiochirurgia (ACRC) di Varese**. A guidare il confronto è Orlando Mastrillo, conduttore di Radio Materia, con le cardiologhe **Tita Castiglioni,** direttrice del Dipartimento Cardiotoracovascolare dell’ASST Sette Laghi e della Struttura Complessa Cardiologia 2 di Varese, e **Stefania Falcone**, dirigente medico della Cardiologia 2 e cardiologa interventista.

Le malattie cardiovascolari rappresentano ancora una delle principali cause di mortalità nel mondo occidentale. Per questo diagnosi precoce, prevenzione e rapidità di intervento in caso di eventi acuti restano strumenti fondamentali per ridurne le conseguenze.

Cardiopatia ischemica e aterosclerosi

Uno dei temi affrontati nella prima puntata è la cardiopatia ischemica, patologia strettamente legata all’aterosclerosi. Si tratta di un processo cronico nel quale, nel corso degli anni, si formano placche lipidiche sulle pareti delle arterie.

La malattia può svilupparsi a lungo senza dare segnali evidenti, fino a manifestarsi con sintomi più riconoscibili oppure con disturbi meno specifici. Proprio questa evoluzione spesso silenziosa rende particolarmente importante individuare per tempo le persone più esposte al rischio.

Prevenzione, dal fumo al colesterolo

Ampio spazio viene dedicato alla prevenzione primaria, cioè a tutte quelle azioni che possono ridurre la probabilità che si sviluppi una malattia cardiovascolare. Esistono fattori di rischio sui quali non è possibile intervenire, come l’età o la familiarità, ma ce ne sono molti altri legati agli stili di vita. Alimentazione, fumo, attività fisica, pressione arteriosa e livelli di colesterolo, in particolare quello LDL, sono alcuni dei parametri sui quali è possibile lavorare.

In questo percorso il cardiologo assume anche il ruolo di una sorta di «personal trainer» della salute, aiutando il paziente a conoscere il proprio profilo di rischio e a modificare nel tempo le abitudini meno favorevoli.

Il cuore delle donne e i fattori di rischio specifici

La puntata affronta anche le peculiarità della salute cardiovascolare femminile. Nelle donne, infatti, accanto ai fattori di rischio comuni alla popolazione generale, possono entrare in gioco elementi specifici legati all'assetto ormonale e ad alcune condizioni cliniche.

Tra gli aspetti da considerare ci sono anche alcune terapie oncologiche e le malattie autoimmuni, che richiedono una particolare attenzione nella valutazione complessiva del rischio cardiovascolare.

La prevenzione continua anche dopo un evento

Il percorso di prevenzione non termina quando si verifica un infarto o un altro evento cardiovascolare. Da quel momento diventa centrale la prevenzione secondaria, che ha l'obiettivo di ridurre il rischio di recidive e di accompagnare il paziente verso una migliore qualità di vita.

È questo uno dei messaggi della prima puntata di "Cuore in onda": occuparsi del cuore significa intervenire sulla malattia quando necessario, ma soprattutto costruire nel tempo una maggiore consapevolezza dei fattori di rischio e delle possibilità concrete di prevenirli.

This entry was posted on Wednesday, October 28th, 2026 at 12:28 pm and is filed under Salute
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.